

CAMERA DEI DEPUTATI

III LEGISLATURA

210^A SEDUTA PUBBLICA

Venerdì 16 ottobre 1959 - Alle ore 9,30

ORDINE DEL GIORNO

1. — *Svolgimento delle proposte di legge:*

NENNI ED ALTRI — Stanziamento straordinario per la sistemazione del delta del Po e la bonifica e la trasformazione fondiaria dei terreni vallivi ed incolti in provincia di Rovigo. (91).

CAVAZZINI ED ALTRI — Sistemazione idraulica e difesa del Delta Padano. (807).

ORLANDI — Minimi di retribuzione per i dipendenti degli Enti locali. (370).

NANNUZZI ED ALTRI — Mantenimento della qualifica e dell'anzianità acquisite dal personale delle carriere esecutiva e ausiliaria dei ruoli aggiunti immesso nel corrispondente ruolo organico. (944).

DE' COCCI — Istituzione di una aliquota speciale dell'imposta di assicurazione per i contratti contro i danni derivanti dai guasti alle macchine. (1073).

DE' COCCI — Regime tributario delle assicurazioni contro i rischi connessi alla utilizzazione pacifica dell'energia nucleare. (1081).

2. — *Seguito della discussione delle mozioni:*

TOGLIATTI (PAJETTA GIAN CARLO, GULLO, AMENDOLA GIORGIO, CAPRARA, ALICATA, ADAMOLI, BARDINI, DEGLI ESPOSTI, DE GRADA, D'ONOFRIO, FALETRA, FOGLIAZZA, LAJOLO, LACONI, MAGNO, MAZZONI, NATOLI, NAPOLITANO GIORGIO, NICOLETTO, PAJETTA GIULIANO, ROMAGNOLI, SULOTTO,

TOGNONI, VIDALI, VIVIANI LUCIANA). — La Camera, salutando con soddisfazione i più recenti sviluppi della situazione internazionale e soprattutto i positivi risultati del recente viaggio e dell'incontro del Presidente del Consiglio dei ministri sovietico con il Presidente degli Stati Uniti; ravvisando, nell'impegno comune delle due grandi nazioni ad affrontare la questione del disarmo, ad aprire nuovi negoziati per Berlino e nell'affermazione che « tutte le questioni internazionali più importanti debbono essere risolte non con l'applicazione della forza ma con mezzi pacifici », una conquista preziosa e un promettente avvio al superamento della guerra fredda e alla instaurazione di nuovi rapporti di pacifica coesistenza fra gli Stati; convinta che il mondo oggi si trovi all'inizio di una storica svolta verso la pace, mentre i trionfi della scienza possono spalancare all'umanità intera un'epoca di grandioso progresso e di sviluppo; riconoscendo come interesse specifico — politico ed economico — dell'Italia che la via della distensione internazionale e del disarmo venga imboccata e percorsa per arrivare sollecitamente a concreti accordi di pace; rilevato che oggi si impone un mutamento qualitativo della nostra politica estera, che abbandoni e combatta le vecchie e logore posizioni oltranziste atlantiche, purtroppo riaffermate dal Presidente del Consiglio in occasione del suo recente infelice viaggio negli Stati Uniti d'America, impegna il Governo: a sostenere attivamente lo sviluppo di una nuova fase di trattative, di incontri, di scambi economici e culturali secondo i principi e la pratica della pacifica coesistenza; a proporre e promuovere ogni iniziativa capace di eliminare totalmente la prospettiva della catastrofe atomica e sollecitare lo sviluppo del processo distensivo in atto; a compiere atti concreti che gradualmente liquidino il clima e la realtà della guerra fredda e in particolare: a riesaminare la decisione di accettare basi missilistiche nel nostro paese, rinviandone se non altro l'attuazione nel momento presente; ad accettare come base di massima il piano di disarmo generale graduale e controllato, quale è stato proposto all'assemblea delle Nazioni Unite dal capo del governo sovietico e accolto anche dal governo inglese; a proporre l'apertura di trattative per l'esame della proposta di creare una zona disatomizzata nell'Europa centrale; a richiedere l'applicazione degli articoli 34 e 37 del trattato dell'Euratom, per impedire la preannunciata esplosione di ordigni nucleari francesi nel Sahara. (52)

ROBERTI (ALMIRANTE, ANFUSO, ANGIOY, CALABRÒ, CARADONNA, CRUCIANI, CUCCO, DELFINO, DE MARSANICH, DE MARZIO, DE MICHIELI VITTURI, DE VITO ANTONIO, GEFTER WONDRIK, GONELLA GIUSEPPE, GRILLI ANTONIO, LECCISI, MANCO, MICHELINI, NICOSIA, ROMUALDI, SERVELLO, SPONZIELLO, TRIPODI). — La Camera, considerato che il recente incontro del Presidente del Consiglio dei ministri e del ministro degli affari esteri italiani con il Presidente e con il segretario di Stato degli Stati Uniti, avvenuto all'indomani del viaggio del Presidente del Consiglio dei ministri sovietico negli U.S.A. e del suo incontro con il Presidente Eisenhower, ha ribadito la concordanza delle due nazioni sulla necessità di una vigilante tutela dei diritti dei popoli liberi e sovrani attraverso l'istituto della N.A.T.O., riconfermato come « base fondamentale della politica estera » dei due Stati; considerato che la posizione geografica e la situazione politica dell'Italia rendono particolarmente necessaria tale accorta vigilanza; convinta che l'effettiva riduzione controllata degli armamenti costituisce la necessaria premessa ad ogni sincera ed auspicabile politica di distensione internazionale; prende atto con soddisfazione della partecipazione concreta dell'Italia a tale politica mediante la propria inclusione nel Comitato delle dieci potenze che dovrà trattare il problema del disarmo, ed invita il Governo a proseguire la linea di politica estera annunciata alla Camera all'atto della costituzione del Governo Segni e fin qui seguita, ed a promuovere tutte le iniziative atte a sviluppare una sempre più stretta associazione politica ed economica fra i paesi d'Europa, nel quadro degli impegni atlantici di difesa dell'occidente. (54)

CODACCI PISANELLI (MIGLIORI, SCARASCIA, CONCI ELISABETTA, MANZINI, JERVOLINO MARIA, SARTI, BERRY, TRUZZI, REPOSSI, BATTISTINI). — La Camera, considerata l'azione intensa ed efficace del Governo per rinsaldare i rapporti con gli alleati atlantici per proseguire nella politica europeistica, per inserire l'Italia in modo sempre più valido nei rapporti internazionali e per farla partecipe, consapevole ed ascoltata, degli importanti sviluppi in corso nel mondo, allo scopo di consolidare la pace e l'intesa tra i popoli, obiettivo costante della politica estera italiana, invita il Governo a proseguire secondo la linea direttiva finora seguita. (55)

e della interpellanza:

NENNI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Sul suo viaggio in America, sulle dichiarazioni sue e del ministro degli affari esteri, sul nuovo corso della politica internazionale. (438)

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo integrativo del Trattato di amicizia, commercio e navigazione tra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti d'America del 2 febbraio 1948, concluso a Washington il 26 settembre 1951. (537). — *Relatore* VEDOVATO.

4. — *Discussione del disegno di legge:*

Disposizioni sull'assicurazione contro rischi speciali di prodotti nazionali costituiti in deposito all'estero e dei crediti derivanti dalla loro vendita, nonché di lavori eseguiti all'estero da imprese nazionali e dei relativi crediti. (826). — *Relatore* MERENDA.